



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 54 del 09/05/2019

OGGETTO	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE TOTALE IMMOBILE UBICATO IN ACCUMOLI - FRAZIONE CESAVENTRE E RIMOZIONE MACERIE.
	IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 73 MAPPALE 459 Proprietà: FOGLIO 73 MAPPALE 459 - GIANNOTTI Massimo nato a ROMA il 22/08/1961 - GNNMSM61M22H501P

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

CONSIDERATO che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

DATO ATTO che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza n. 02/S del 26.08.2016 ad oggetto: Sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 03/S del 26.08.2016 ad oggetto: Interdizione accesso e chiusura al traffico veicolare e pedonale - individuazione "zone rosse";
- l'Ordinanza n. 174 del 23/07/2018 ad oggetto: Revoca dell'Ordinanza n. 2/S del 26.08.2016 limitatamente allo sgombero degli immobili agibili (esito scheda Aedes "A") non ricadenti in zona rossa;

VISTO che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

DATO ATTO che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli **Frazione CESAVENTRE**, censito al N.C.E.U. al **Foglio 73 Mappale 459**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

ACCERTATO che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:

Mappale 459:

- DI GIANNOTTI Massimo nato a ROMA il 22/08/1961 – C.F.: GNNMSM61M22H501P

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" allegata, che risulta essere così identificata:

ID. SCHEDA: 17607

Squadra AeDES: P969

Scheda n. 003

Data del sopralluogo: 12/10/2016

N. aggregato: 60900

Esito di agibilità: "E" - Edificio INAGIBILE

DATO ATTO che dalla predetta scheda l'edificio risulta **INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E)** con **Rischio Strutturale Alto**;

VISTA l'allegata scheda di valutazione G.T.S. n. 01 del 17/10/2018 dalla quale si rileva:

CESAVENTRE - Foglio 73

PARTICELLA 459

"Edificio fatiscente, realizzato in muratura in pietrame e malta di calce di pessima qualità, costituito su tre livelli, già parzialmente crollato

È presente un quadro fessurativo diffuso delle restanti porzioni di muratura, che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità data l'adiacenza alla pubblica via.

Si prescrive di completare la demolizione e la rimozione delle macerie, con il recupero degli elementi lapidei di pregio più significativi: conci di porte e finestre e angolari."

VISTO che i manufatti non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, di cui al repertorio n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017;

ORDINA

La **DEMOLIZIONE TOTALE** del fabbricato sopra descritto, censito al N.C.E.U. al **Foglio 73 Mappale 459**, di proprietà di:

Mappale 459:

- DI GIANNOTTI Massimo nato a ROMA il 22/08/1961 - C.F.: GNNMSM61M22H501P

con una consistenza volumetrica approssimativa totale di 430 mc – nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;

2. Che sia applicata la seguente regola del Prontuario della demolizione e del recupero delle macerie adottato dal COI di Amatrice e Accumoli: "Al fine di conservare, ai fini della ricostruzione, l'ubicazione degli edifici, le operazioni di demolizione, frantumazione, recupero e trattamento delle macerie devono essere condotte conservando la delineazione dell'impronta in pianta di ogni edificio e dei muri comuni agli aggregati strutturali, mantenendo almeno 30-60 cm in altezza di ogni muratura perimetrale. Ove tecnicamente non possibile, l'esecutore avrà cura di mantenere in essere almeno i vertici di perimetro dell'ingombro in pianta del fabbricato per la sua futura ri-delimitazione";
3. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

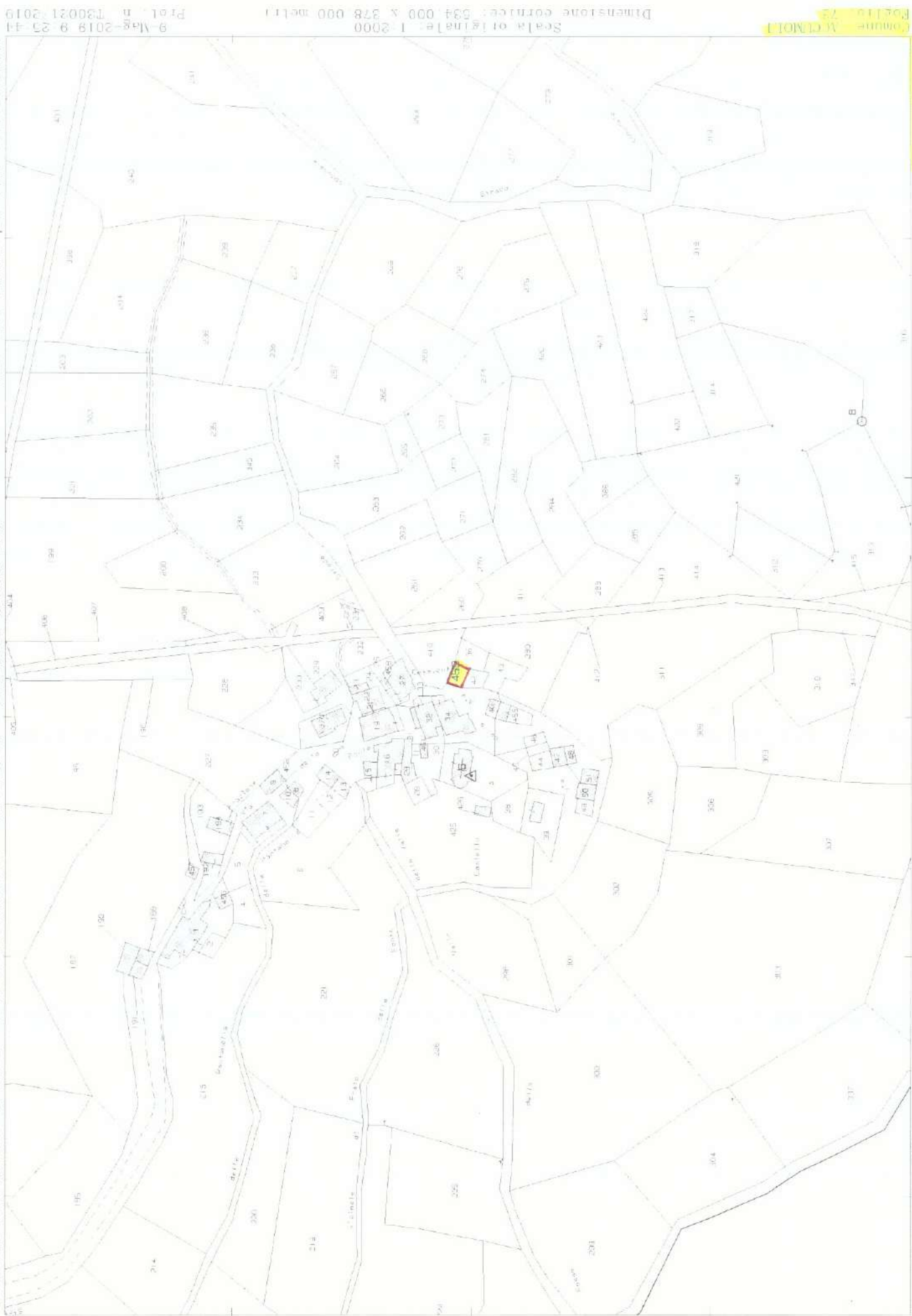
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci

N-11900



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534,000 x 378,000 metri

9 Mag-2019 9 23 44
Pr. n. T30021 2019

Comune ACQUA
Foglio 72

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (inutilizzata; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solaio)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
Non identificabile		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli, ...)		1 Tetrai in c.a. ☐	
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli a cordoli		2 Piretti in c.a. ☐	
1 Non identificabile		Senza catene o cordoli		3 Tetrai in acciaio ☐	
2 Volte senza catene		Senza catene o cordoli		4 Tetrai/Piretti in legno ☐	
3 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semidoi levigati, travi e vetri, ...)		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ Non regolare A B	
4 Travi con soletta smangiata (travi in legno con doppio travaso, travi e tavoloni, ...)		Senza catene o cordoli		Forma piana ed elevazione ☐	
5 Travi con soletta rigida (travi in c.a. travi con collegato a solette di c.a., ...)		Senza catene o cordoli		2 Lampanature ☐	
6		Senza catene o cordoli		COPERTURA ☐	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)			Danno (1)		Danno (1)		Danno (1)		Danno (1)	
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave
Componente strutturale- Danno preesistente	1 Strutture verticali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	2 Solai	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	3 Scale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	4 Copertura	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	5 Temperture - Tramezzi	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
6 Danno preesistente	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Providimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Olivello di accesso	Trasmissione e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
2 Caduta tegole, camignoli, cernie fumarie, ...	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
6 Danno alla rete elettrica o dei gas	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:			Providimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Nessuno	Divulso di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☒	☒	☒	☒	☒	☒
2 Collasso di reti di distribuzione	☒	☒	☒	☒	☒	☒
3 Crolli da versanti incombenti	☒	☒	☒	☒	☒	☒

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Micrologia del sito				Rischio alle fondazioni	
1 O Cresta	2 O Pendenza forte	3 O Pendenza fessura	4 O Pendenza	5 O Generati dal sisma	6 O Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito	A Edificio AGIBILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in base alle parti non AGIBILI con provvedimento di P.I. (1))
Basso	☒	☒	☒
Basso con provvedimenti	☒	☒	☒
Alto	☒	☒	☒

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce gli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPI)
(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI)
(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto
preparare in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI)
lavoro ai sensi delle normative vigenti.
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI)
(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 O Solo dall'esterno	2 O Parziale	3 O Completa (>2/3)	4 O Non eseguito per:	5 O Sopraluogo rifiutato (SP)	6 O Proprietario non trovato (NT)	7 O Ruderato (RU)	8 O Altro (AL)	9 O Demolito (DM)
-----------------------------------	-----------------------	--------------	---------------------	-----------------------	-------------------------------	-----------------------------------	-------------------	----------------	-------------------

8-D Providimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
* PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	** PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cordature o tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle temperture e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, cernie fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	N° persone evacuate
Unità immobiliari inagibili	
Nuclei familiari evacuati	

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO

FOTO DELL'EDIFICIO	
Foto d'insieme dell'edificio	Spillo

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ORLANDI PAOLO

DE LUCCI CLAUDIO

Firme

Allegato C

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **01** del **17/10/2018**

- | | | |
|---|--|---|
| ☐ Richiesta del Cittadino | ☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione I | ☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): |
| ☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco | ☒ Altro (specificare) Convocazione C.O.I. | |

Identificativo (es. Num. Richiesta)

Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA

RIETI

LOCALITÀ (Frazione, Centro abitato o Zona)

ROCCASALLI - CESAVENTRE - VILLANOVA

INDIRIZZO

COMUNE

ACCUMOLI

Num.

DATI CATASTALI

Foglio

Mappa

Particella

ID Aggregato (Prot. Civile)

71 - ROCCASALLI

136 - 135/PARTE

71 - ROCCASALLI

165 - 236

77 - ROCCASALLI

3/PARTE

73 - CESAVENTRE

40 - 455

73 - CESAVENTRE

459

49 - VILLANOVA

150/PARTE

49 - VILLANOVA

151 - 152

49 - VILLANOVA

445

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGOCOMPIUTO

☒ SI ☐ NO

☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile

ESPRIMIBILE

CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS

☐ P1 (interventi minori)

☐ P2 (interventi di media importanza)

☐ P3 (interventi rilevanti)

Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)

☐ SI ☒ NO

NON ESPRIMIBILE - Motivazioni

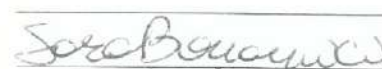
☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario

☐ Edificio con vincolo BB.AA.

☒ Occorre Gruppo Allargato

Note⁽²⁾: vedere Allegati: RELAZIONE TECNICA, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, ESTRATTI DI MAPPA CATASTALI.

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	SDACE GIANNI	FABRIZIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale			
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico Comunale	ARCH. BONAMICI	SARA	
Tecnico Comunale	ARCH. CORRADETTI	SANTE	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI
 (Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **01** del **17/10/2018**

P.A.R.T.E S.E.C.O.N.D.A (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio.

La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs.

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

vedere Allegati: **RELAZIONE TECNICA, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, ESTRATTI DI MAPPA CATASTALI**

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Inizio il 17/10/2018 ore _____ Finito il 17/10/2018 ore _____ ☐ Eseguito delimitazione perimetrale dell'Immobile ☐ Parere SFAVOREVOLE alla demolizione Allegati al presente documento Num. All. _____ ☐ Scheda Aedes ☒ Report Fotografico ☒ Altro RELAZIONE TECNICA E ESTRATTI DI MAPPA CATASTALI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="text-align: center;">ESPRIMIBILE</th> <th style="text-align: center;">NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:</th> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☐ D2 (Demolizione Totale) </td> <td style="vertical-align: top;"> ☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire ⁽²⁾ ☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio ⁽³⁾ </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> Intervento Eseguitibile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO </td> <td></td> </tr> </table>	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☐ D2 (Demolizione Totale)	☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire ⁽²⁾ ☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio ⁽³⁾	Intervento Eseguitibile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO		Note: _____
ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:							
CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☐ S (Smontaggio controllato) ☐ D1 (Demolizione Parziale) ☐ D2 (Demolizione Totale)	☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire ⁽²⁾ ☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio ⁽³⁾							
Intervento Eseguitibile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO								

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	SDACE GIANNI	FABRIZIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale			
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico Provincia			
Tecnico Regione			
Tecnico Forze Armate			
Tecnico Comunale	ARCH. BONAMICI	SARA	
Tecnico Comunale	ARCH. CORRADETTI	SANTE	
Tecnico			

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL VERBALE GTS DEL 17/10/2018 – Scheda n° 01

Effettuato nelle frazioni ubicate nei fogli e particelle specificati.

Si redige unico verbale che comprende diversi aggregati costituiti da uno o più unità immobiliari e/o strutturali evidenziate nelle planimetrie allegate.

ROCCASALLI - Foglio 71:

1. PARTICELLE 136 - 135/PARTE (Foto n. 1 - 2 - 3 - 4)

[REDACTED]

2. PARTICELLE 165 - 236 (Foto n. 5 - 6)

[REDACTED]

ROCCASALLI - Foglio 77:

3. PARTICELLA 3/PARTE (Foto n. 7 - 8 - 9 - 10)

[REDACTED]

CESAVENTRE - Foglio 73:

4. PARTICELLE 40 - 455 (Foto n. 11 - 12 - 13 - 14)

[REDACTED]

5. PARTICELLA 459 (Foto n. 15 - 16)

Edificio fatiscente, realizzato in muratura in pietrame e malta di calce di pessima qualità, costituito su tre livelli, già parzialmente crollato

È presente un quadro fessurativo diffuso delle restanti porzioni di muratura, che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità data l'adiacenza alla pubblica via.

Si prescrive di completare la demolizione e la rimozione delle macerie, con il recupero degli elementi lapidei di pregio più significativi: conci di porte e finestre e angolari.

VILLANOVA - Foglio 49:

6. PARTICELLA 150/PARTE (Foto n. 17 - 18 - 19 - 20)

[REDACTED]

7. PARTICELLE 151 - 152 (Foto n. 21 - 22 - 23 - 24)

[REDACTED]

8. PARTICELLA 445 (Foto n. 25 - 26 - 27 - 28)

[REDACTED]

Per il Comando Provinciale VV.FF di Rieti:

SDACE GIANNI FABRIZIO

Per il Comune di Accumoli: ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI:

ARCH. BONAMICI SARA

ARCH. CORRADETTI SANTE

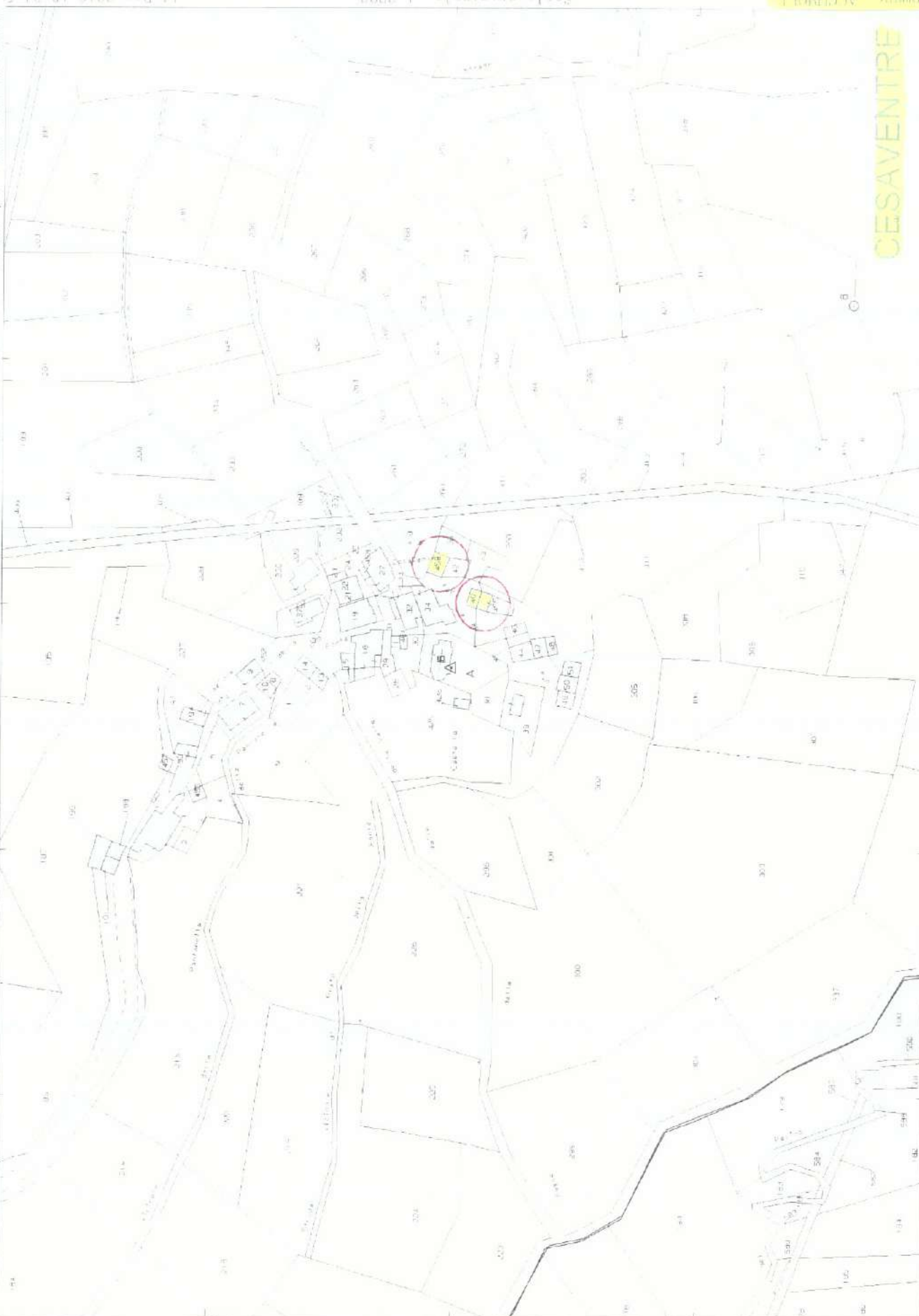


FOTO 15: Foglio 73 – Particella 459



FOTO 16: Foglio 73 – Particella 459

[Handwritten signature] *[Handwritten initials]* SB



N=44900

0061-18900

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 531.000 x 378.000 metri
I+D-2016-18-24-5
Prot. n. 133122/2016

Comune ACUMORI
Foglio 22

CESAVENTRE

1. Particella A

Handwritten signature and date 25/7